



Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:	UFFICIO
Si esprime parere	Il Responsabile del Servizio
Capaccio (SA)	

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'	
Si esprime parere _____	Il Segretario Generale
Capaccio (SA)	

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

Italo Voza

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno 17 MAG. 2013 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata :

dal _____
al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del 17 MAG. 2013

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data 17 MAG. 2013

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 200 DEL 15/05/2013

Oggetto: Autorizzazione alla proposizione di querela.

L'anno duemilatredici il giorno quindici del mese di maggio alle ore 13,00 con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza Voza Italo, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola	SI	
2	Barretta Rossana	SI	
3	Di Lucia Vincenzo		SI
4	Palumbo Maria Rosaria	SI	
5	Voza Eustachio	SI	

Assiste il **Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore**, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

- venerdì 10 maggio 2013, a mezzo Internet, il preteso Sig. Giovanni Bacco ha ingiuriato il Sindaco e la corrente amministrazione, ledendo anche l'immagine dell'Ente con precisa asserzione in una conversazione aperta su Facebook dal preteso Sig. Enzo Sica: "enzo il problema è che tutta la giunta a partire da sindaco ai consiglieri comunali sono una banda di pagliacci ma io voglio sapere quanti di voi hanno votato italo voza io lo sapevo che facevamo questa fine perché pensano solo ai fatti loro ma le opere più importanti vengono messe nel dimenticatoio";
- sabato 11 maggio 2013 è apparso sul quotidiano "La Città di Salerno" un articolo dal titolo "La CGIL contesta il piano: <Presi in giro, sciopero>", in cui si legge: "« (...) Questa è una politica clientelare, un'operazione economica senza nessuna considerazione del servizio. Solo fumo. Quando con la raccolta rifiuti avranno difficoltà chiameranno gli interinali, amici loro, con spese maggiori, che impiegheranno in modo precario»;
- nello stesso articolo giornalistico de quo, ancora, si legge: « (...) Al contrario di quanto demagogicamente sostenuto dall'amministrazione relativamente alla prevista ricaduta occupazionale e al miglioramento complessivo del servizio erogato, la politica adottata porterà nei fatti precarizzazione, riduzione dei salari dei lavoratori e maggiori costi di gestione senza ottenere il miglioramento complessivo del servizio erogato»;
- che lo stesso articolo è stato pubblicato anche all'indirizzo web <http://lacittadisalerno.gelocal.it/cronaca/2013/05/11/news/la-cgil--contesta-il-piano-presi-in-giro-sciopero-i-7045310>, potenzialmente aumentando in maniera indeterminabile la diffusione di esse affermazioni e la relativa maggior lesività delle stesse;

CONSIDERATO CHE

- il contenuto della riportata asserzione appare quantomeno ingiurioso lesivo del decoro, del buon nome e dell'immagine del Sindaco, della Giunta e dell'Amministrazione e del Comune di Capaccio;
- il contenuto di detto articolo a firma Angela Sabetta, recante verosimilmente un'intervista a Marcello Incolingo, delegato provinciale CGIL FP, ed il tono generale delle affermazioni ivi riportate, risulta estremamente lesivo del decoro, del buon nome e dell'immagine dell'Amministrazione e del Comune di Capaccio;

CONSTATATO CHE a seguito delle recenti modifiche del Codice Penale l'Ente che deve proporre querela per determinare le condizioni di procedibilità, per le specifiche fattispecie dei reati menzionati, necessita ricorrere all'assistenza legale per la proposizione degli atti di rito;

RAVVISATA l'opportunità di tutelare gli interessi del Comune e, pertanto, di valutare la possibilità di promuovere tutte le azioni necessarie per la salvaguardia dell'onorabilità e del prestigio dell'Ente e dell'Amministrazione comunale tutta;

RIFENUTO, pertanto, di proporre querela per i fatti cui innanzi, conferendo incarico legale di rappresentare e difendere l'Amministrazione e l'Ente rispetto alle diffamanti affermazioni alle ingiurie di cui sopra nonché ad ogni maggiore addebito ravvisabile a carico dei responsabili che dovesse far seguito alle stesse;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTI i Regolamenti dell'Ente, in quanto applicabili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) di autorizzare il Sindaco a presentare atto di querela per l'asserzione a contenuto ingiurioso di cui in narrativa al fine di tutelare il decoro, il buon nome e l'immagine del Sindaco, della Giunta e dell'Amministrazione comunale e del Comune di Capaccio;
- 2) di autorizzare il Sindaco a presentare atto di querela per l'articolo a contenuto diffamatorio di cui in narrativa al fine di tutelare il decoro, il buon nome e l'immagine dell'Amministrazione comunale e del Comune di Capaccio;
- 3) di nominare difensore dell'Ente nei giudizi de quo, avendone acquisito la disponibilità, l'Avvocato Germano Di Feo del Foro di Vallo della Lucania (SA);
- 4) di corrispondere al legale i compensi di cui al vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Avvocatura comunale, in quanto compatibile con i valori di cui al D. Lgs. 140/2012, Tabelle A e B;
- 5) di dare atto che il Sindaco rilascerà i relativi mandati;
- 6) di incaricare il responsabile del Servizio Contenzioso all'espletamento degli adempimenti di competenza.

Con separata votazione, a voti unanimi, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. n.267/2000.